



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. VIA D'AVARNA

Via G. D'Avarna, 9/11 00151 Roma ♦ ☎ e 📠 0665743707 ♦ cod. fiscale 97714020589

cod. mec. RMIC8FY006 ♦ Codice Univoco Ufficio UFDE1Y

rmic8fy006@istruzione.it ♦ rmic8fy006@pec.istruzione.it ♦ <http://icdavarna.gov.it>

Prot.

Roma 27 marzo 2017

C89G17000000001

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI
ELENCHI DI ESPERTI, DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
FORMATORI ESTERNI ALLA P.A. - PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE
RIFERITE AL "PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI EX LEGGE 107/2015" A.S.
2016/2017

AMBITO TERRITORIALE DEL LAZIO 007 - ROMA

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

All'Albo Pretorio d'Istituto

Al sito web dell'Istituto

Ai siti web delle II.SS. dell'Ambito 7 Roma

A tutti gli interessati

Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2000, d in particolare gli articoli 7, 7-bis e 53;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Circolare 02 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”;

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del “Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”, come trasmesso con Nota MIUR n. 3373 del 01/12/2016;

VISTO il DDG dell’USR per il Lazio n.464 del 3 novembre 2016 con il quale questo Istituto Comprensivo “Via D’Avarna” è stato individuato quale scuola polo per la formazione della Rete di Ambito Territoriale Roma 7;

VISTO il DDG n.470 dell’11 novembre 2016 con cui è stato definito lo Staff Regionale di supporto alla formazione;

VISTO il DDG 41 del 2 febbraio 2017 con cui si sono costituiti i Gruppi regionali

VISTI i bisogni formativi espressi dalle singole Istituzioni Scolastiche, restituiti nella Conferenza di servizio USR Lazio del 14 febbraio 2017;

VISTE le risultanze della rilevazione dei bisogni formativi dei singoli docenti delle Istituzioni Scolastiche afferenti all’Ambito Territoriale per la formazione ROMA 7 effettuata dall’IC “Via D’Avarna” nell’ambito delle proprie funzioni di Polo Formativo;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dal Gruppo Tecnico Scientifico dell’Ambito Territoriale Roma 7 per l’a.s. 2016/2017;

RILEVATA pertanto la necessità e l’urgenza di formare un elenco di Esperti di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, dell’Ambito Territoriale per la Formazione – Roma 7;

EMANA

il presente **Avviso Pubblico**, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di **elenchi di Esperti**, per l’attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015” per l’a.s. 2016/2017 dell’Ambito Territoriale per la Formazione – Roma 7, disciplinato come di seguito indicato.

ART. 1 - FINALITÀ DELLA SELEZIONE

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti, Dipendenti della P.A. e Formatori esterni alla P.A. di comprovata esperienza e alta professionalità ai quali affidare le azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016-2019, previste dalle Unità Formative individuate per l’Ambito Territoriale Roma 1 nell’a.s. 2016/2017:

PRIORITA’ INDIVIDUATE

- 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;**
- 2) Inclusione e disabilità**

3) Didattica innovativa e ambienti di apprendimento

4) Coesione sociale e prevenzione del disagio

In merito ai percorsi individuati come priorità formativa dall'Ambito 7 – Roma, le unità formative di complessive 30 h dovranno prevedere 25 ore di formazione, condotte dagli esperti individuati e 5 ore di ricerca azione, *project work* (senza esperto).

Le unità formative con gli esperti (25 ore) avranno la seguente struttura:

- lezioni frontali
- lezioni laboratoriali,
- piattaforma per forme di tutoraggio, deposito di materiali

PRIORITA' - DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Lo scopo dei corsi è fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza, fornendo gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica e un'adeguata valutazione.

Le unità formative previste da questo modulo sono:

- a) Didattica per competenze;
- b) Valutare le competenze

In merito agli aspetti metodologici il corso:

- a) cercherà di creare un linguaggio condiviso sulla didattica per competenze e innovazione metodologica;
- b) proporrà esercitazioni pratiche sulla base dei dati reali delle scuole;
- c) permetterà di effettuare studi ed analisi di casi;
- d) avrà il compito di individuare buone prassi.

Destinatari quindi sono i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, target definito dal questionario di valutazione somministrato agli stessi. Le unità formative saranno differenziate per ciclo di appartenenza

UNITA' FORMATIVA 1 – Didattica per competenze

Conoscenze:

- Normativa di riferimento e quadro nazionale ed europeo
- Costrutti teorici e lessico: conoscenza, abilità, competenza, competenze chiave e di cittadinanza
- Buone pratiche in Italia e a livello internazionale
- Esempi di buone pratiche

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere progettare e realizzare un'unità di apprendimento per competenze
- Saper collocare un'unità didattica di apprendimento per competenze all'interno di un percorso di curriculum verticale
- Sapere costruire una prova di competenze

Abilità operative:

- Stesura di unità di apprendimento centrate sulle competenze
- Stesura di prove di competenze
- Strategia di lavoro cooperativo
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 2 – Valutare le competenze
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Normativa di riferimento e quadro nazionale ed europeo ➤ Costrutti teorici e lessico: valutazione autentica, compito di realtà rubriche valutative ➤ Buone pratiche in Italia e a livello internazionale ➤ Esempi di buone pratiche <p>Competenze (<i>relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere costruire una prova di competenze ➤ Sapersi riferire a rubriche valutative ➤ Saper strutturare un lavoro di riflessione/condivisione in gruppo, collaborando con i colleghi della stessa disciplina e/o del consiglio di classe ➤ Saper autovalutare l'efficacia delle unità curriculari progettate, il valore aggiunto e la ricaduta sulle classi <p>Abilità operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Stesura di prove di competenze ➤ Strategia di lavoro cooperativo ➤ Utilizzazione di rubriche valutative ➤ Lavoro di ricerca-azione

PRIORITA' - INCLUSIONE E DISABILITA'
<p>In merito al percorso sulle competenze per una scuola inclusiva, nello specifico l'unità di formazione "Inclusione e disabilità" è organizzata in unità formative della durata complessiva di 25/30 ore ciascuna aventi ad oggetto le seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Intelligenze multiple b) Didattica speciale e dell'animazione c) Metodo ABA d) Didattica inclusiva per competenze e) Logogenia f) Introduzione alla lingua italiana dei segni (LIS) g) Sindrome oppositiva e ADHD <p>Lo scopo dei corsi è quello di partire dalle teorie di riferimento sui singoli argomenti che hanno tutti in comune la disabilità e l'inclusione per poi sviluppare momenti laboratoriali e on line, in modo da coinvolgere in prima persona i docenti che vi parteciperanno. Basilare è partire dalla teoria per poi sviluppare pratiche didattiche agite, da proporre, sviluppare e analizzare in classe. Il corso sarà strutturato quindi in modalità <i>blended learning</i> per creare un approccio più integrato tra docenti e formatori.</p> <p><u>Destinatari</u> quindi sono i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, target definito dal questionario di valutazione somministrato agli stessi.</p>
UNITA' FORMATIVA 3 – Intelligenze multiple ed intelligenza emotiva
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Costrutti teorici di riferimento ➤ Teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner ➤ Buone pratiche in Italia e a livello internazionale

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere riconoscere le intelligenze multiple
- Sapere valorizzare le diverse intelligenze presenti in un gruppo classe
- Sapere collegare le diverse intelligenze alla didattica quotidiana

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 4 – Didattica speciale e dell'animazione

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento
- Il valore della didattica speciale
- Buone pratiche in Italia e a livello internazionale
- Strumenti di lavoro della scuola per una metodologia integrata

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere riflettere sull'inclusione delle diversità: potenzialità, funzioni e ruolo del gioco nei contesti educativi
- Sapere stilare, secondo l'ICF gli strumenti operativi quali PDF e PEI

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 5 – Metodo ABA (*Applied Behavior Analysis*)

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento
- Disturbo dello spettro autistico
- Metodo ABA
- Buone pratiche in Italia e a livello internazionale

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere osservare, riconoscere e capire le esigenze base dell'alunno con disturbo dello spettro autistico
- Conoscere il metodo ABA
- Approfondire l'importanza della comunicazione

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 6 – Didattica inclusiva per competenze

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento
- Il valore della didattica inclusiva
- Le competenze nella didattica inclusiva
- Buone pratiche in Italia e a livello internazionale

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere interiorizzare il concetto di competenza nella prospettiva nazionale ed internazionale

- Interiorizzare le competenze chiave del Parlamento Europeo
- Saper riconoscere il concetto di competenza anche nella didattica inclusiva

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 7 – Introduzione alla Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento
- Riflessioni sulla lingua dei segni italiana
- Buone pratiche in Italia

Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche)

- Sapere riconoscere le difficoltà comunicative di un alunno sordo
- Sapere riflettere sulla diversità culturale e sull'identità di ogni singolo alunno
- Saper discernere quando usare la lingua dei segni italiana

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 8 – Sindrome oppositiva e ADHD

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento
- Approfondimenti sulla sindrome oppositiva e ADHD
- Buone pratiche a livello nazionale ed internazionale

Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche)

- Sapere riconoscere le difficoltà comunicative di un alunno con ADHD
- Sapere riflettere e saper riconoscere le potenzialità degli alunni ADHD e con sindrome oppositiva
- Saper attivare ed utilizzare buone pratiche per includere gli alunni con ADHD

Abilità operative:

- Stesura di pratiche didattiche agite
- Stesura di prove
- Lavoro di ricerca-azione

PRIORITA' – COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre). La formazione, inoltre, dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole.

In merito al percorso sulle competenze per una scuola inclusiva, nello specifico il modulo di formazione "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento" è organizzata in unità

formative della durata complessiva di 25/30 ore ciascuna aventi ad oggetto le seguenti tematiche:

- a) Coding, pensiero computazionale, storytelling
- b) Classe capovolta (flipped classroom)
- c) Competenze digitali / abbecedario digitale / LIM

Lo scopo dei corsi è quello di partire dalle teorie di riferimento sui singoli argomenti che hanno tutti in comune l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, per poi sviluppare momenti laboratoriali e on line, in modo da coinvolgere in prima persona i docenti che vi parteciperanno. Basilare è partire dalla teoria per poi sviluppare pratiche didattiche agite, da proporre, sviluppare e analizzare in classe. Il corso sarà strutturato quindi in modalità *blended learning* per creare un approccio più integrato tra docenti e formatori.

Destinatari quindi sono i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, target definito dal questionario di valutazione somministrato agli stessi.

UNITA' FORMATIVA 9 – Coding, pensiero computazionale, storytelling

Conoscenze:

- Conoscere i principi base della programmazione
- Conoscere strumenti e tecniche digitali (web apps, webware), che permettono di ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini testi, mappe, ecc.)

Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche)

- Sapere attivare metodologie didattiche legate all'utilizzo del coding con gli studenti, che facilitino lo sviluppo della logica e della creatività
- Sapere utilizzare lo storytelling nel proprio lavoro quotidiano con il gruppo classe

Abilità operative:

- Lavorare con code.org
- Utilizzare i principali strumenti legati al coding, con particolare riferimento all'animazione (*scratch*) e modellazione 3D
- Essere capaci di combinare più tecniche insieme per la costruzione di un racconto
- Utilizzo dei file multimediali
- Realizzare un libro digitale

UNITA' FORMATIVA 10 – Classe Capovolta (Flipped classroom)

Conoscenze:

- Costrutti teorici di riferimento e principi di base di una flipped lesson
- Buone pratiche in Italia e a livello internazionale

Competenze (relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche)

- Sapere interagire con la classe, favorendo i momenti di discussione e di confronto *peer to peer*
- Sapere Progettare percorsi di didattica capovolta nella scuola
- Sapere utilizzare le tecnologie per fornire agli studenti stimoli e contenuti per lo studio in classe e il lavoro in classe

Abilità operative:

- Esplorare le caratteristiche dei materiali digitali, acquisendo le abilità di base per crearli autonomamente
- Lavoro cooperativo
- Lavoro di ricerca-azione

UNITA' FORMATIVA 11 – Competenze digitali / abbecedario digitale / LIM

Conoscenze:

- Conoscenza ed utilizzo dei nuovi strumenti digitali in particolare LIM, Tablet, BYOD e piattaforme di apprendimento online

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- Sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie in classe
- Sapere applicare le competenze digitali nell'ambito della progettazione didattica
- Saper applicare le competenze digitali per una didattica inclusiva

Abilità operative:

- Ricognizione ed impiego di software e prodotti digitali, sia offline sia online, utili al lavoro in classe
- Stesura di pratiche didattiche agite
- Lavoro di ricerca-azione

PRIORITA' – COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE

In relazione al fatto che la scuola sta sempre di più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri, la formazione messa in atto in questo modulo dovrebbe andare incontro e ridurre quei fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile che, ad esempio, può sfociare in veri e propri episodi di bullismo e di violenza. La scuola come sistema educativo proattivo che guardi allo studente e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. La scuola in tal modo si riappropria del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile

Nello specifico il modulo di formazione "coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale" è organizzata in 2 unità formative della durata complessiva di 25/30 ore ciascuna aventi ad oggetto le seguenti tematiche:

- a) Cittadinanza digitale, reputazione in rete, *cyber bullismo*
- b) *Soft skills*

Lo scopo dei corsi è quello di partire dalle teorie di riferimento sui singoli argomenti che hanno tutti in comune la necessità di creare benessere nella scuola e quindi coesione, per poi sviluppare momenti laboratoriali e on line, in modo da coinvolgere in prima persona i docenti che vi parteciperanno. Basilare è partire dalla teoria per poi sviluppare pratiche didattiche agite, da proporre, sviluppare e analizzare in classe. Il corso sarà strutturato quindi in modalità *blended learning* per creare un approccio più integrato tra docenti e formatori.

Destinatari quindi sono i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, target definito dal questionario di valutazione somministrato agli stessi.

UNITA' FORMATIVA 12 – Cittadinanza digitale, reputazione in rete, cyberbullismo

Conoscenze:

- Maturare piena consapevolezza e conoscenza del fenomeno in tutte le sue sfumature
- Acquisire competenze di alfabetizzazione digitale legate all'utilizzo delle principali piattaforme di social network
- Conoscere norme e buone prassi per garantire una navigazione sicura in rete

- Saper come intervenire in caso di cyber bullismo

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- *Competenze di Cittadinanza digitale:*
 - gestire e tutelare la privacy
 - proteggere l'identità digitale
 - saper adottare misure di sicurezza
 - utilizzare in modo sicuro e sostenibile la rete
- *Alfabetizzazione digitale:*
 - conoscere il funzionamento e saper utilizzare i principali *social network*
 - saper utilizzare *web app* per la produzione e condivisione di materiale didattico
- *Problem solving:*
 - identificare bisogni e risorse digitali che i giovani utilizzano in rete
 - consapevolezza delle possibili azioni di prevenzione e contrasto al cyber bullismo
 - risolvere problemi tecnici e concettuali attraverso i media digitali

Abilità operative:

- saper gestire in modo consapevole e critico le piattaforme
- saper descrivere ed analizzare tutti i soggetti coinvolti (bullo, vittima, famiglia e scuola/istituzioni)
- saper individuare strategie di prevenzione e intervento da attuare a scuola
- saper indicare le conseguenze e cause del bullismo e cyberbullismo
- conoscere la legislazione e creare un codice comportamentale

UNITA' FORMATIVA 13 – Le Soft Skills

Conoscenze:

- acquisizione delle competenze chiave o life skills, al fine di migliorare il ben-essere di chi lavora nella scuola e mettere in grado ogni docente di favorire negli studenti la conoscenza di se stessi e la realizzazione di un proprio progetto di vita, personale e professionale, attraverso la valorizzazione dei propri punti di forza di ciascuno
- destreggiare diverse tipologie di attività educative, per attivare processi di apprendimento attraverso la riflessione e la discussione in gruppo

Competenze (*relazionali, organizzative gestionali, didattiche- metodologiche*)

- saper creare un percorso di sostegno alla motivazione e/o ri-motivazione alla formazione
- saper individuare metodologie e strumenti innovativi nei Manuali del Consiglio d' Europa 2
- saper utilizzare la comunicazione efficace e l'ascolto attivo

Abilità operative:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- potenziamento delle metodologie laboratoriali, attraverso esperienze di didattica ludica con l'uso di strumenti europei (Manuali del Consiglio d'Europa: Compass- Compasito- Libro bianco sul dialogo interculturale)
- partecipare e saper gestire attività educative per attivare processi di apprendimento attraverso giochi di ruolo e laboratori

Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Ambito 007 Roma per l'a.s. 2016/2017.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1), gli aspiranti, **dipendenti della Pubblica Amministrazione**, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

- a) Dirigenti tecnici del MIUR
- b) Dirigenti Scolastici
- c) Docenti Universitari
- d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.

Esperti Formatori esterni alla P.A

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

Possono presentare domanda, ai fini della selezione per **esperti**, i candidati che producano apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;

Gli aspiranti debbono altresì essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura:

- di conoscenze approfondite rispetto alle singole aree tematiche di formazione di cui all'art.1, per le quali si propone la candidatura, comprovabili anche attraverso pubblicazioni o materiali didattici originali;
- di comprovata esperienza di formatore in corsi, promossi da enti e istituzioni pubbliche e private, rivolti alla formazione delle competenze professionali destinarie del presente intervento, o in percorsi formativi di livello universitario o postuniversitario in ambiti disciplinari coerenti.

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena l'esclusione,

- la **domanda**, utilizzando esclusivamente il format dell'Allegato 1, debitamente compilato,
- una **scheda di candidatura** (All. 2) di max 3500 caratteri, articolata evidenziando, in relazione alle Unità Formative per le quali propone la propria candidatura, i seguenti punti:

1. Argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata
2. Efficacia dell'articolazione metodologica
3. Efficacia degli strumenti operativi

4. Rilevanza degli strumenti attesi
5. Coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate nelle Unità Formative (come da art. 1)

È inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informativo, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office.

L'accertamento della mancanza dei requisiti dichiarati, comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico e la decadenza dall'elenco degli idonei.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL PROFILO E COMPITI DELL'ESPERTO

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato

In particolare l'Esperto ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico utilizzato (documenti, normativa, slide, ecc.) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3);
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- effettuare una mediazione tra corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc. supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;

- documentare l'attuazione delle attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

ART. 4 – INCARICHI E COMPENSI

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore per la preparazione degli incontri e dei materiali di supporto alla formazione, degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, assegnato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo conferibile, come stabilito dal D.I. 326/1995, è di € **51,65**, oltre oneri a carico dell'Amministrazione.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 5 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La Commissione giudicatrice, composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo IC Via D'Avana di Roma, con funzioni di Presidente, e da alcuni Dirigenti Scolastici dell'Ambito Roma 7, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti così suddivisi:

1. fino a 70 punti per la valutazione delle **esperienze professionali**, secondo le modalità specificate nella Tabella A;
2. fino a 30 punti per la valutazione della **scheda di candidatura**, secondo le modalità specificate nella Tabella B.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato europeo. Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

In considerazione delle specifiche finalità formative dei progetti, il candidato evidenzierà, all'interno del proprio CV, le specifiche esperienze e competenze maturate in relazione alle problematiche della organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche.

La Commissione valuterà esclusivamente le esperienze professionali riportate nella domanda di partecipazione, secondo le specifiche modalità previste; di ogni esperienza professionale o titolo dichiarato dovranno essere riportati i dati e le informazioni necessarie per permettere alla Commissione di effettuare in modo agevole ed immediato i necessari riscontri e la valutazione: in caso di informazioni generiche e indefinite non sarà attribuito alcun punteggio. Al fine di valutare l'esperienza del candidato saranno presi in considerazione solo gli incarichi che abbiano un nesso con l'oggetto del bando.

La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- a) per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L.

16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

- b) per “contenuti didattici digitali” si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da: MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o pubblicati presso case editrici di chiara fama per questo settore di pertinenza.

Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa che saranno valutati solo materiali riconducibili alle tematiche oggetto dell'azione formativa.

Non saranno ammessi in graduatoria gli aspiranti che ottengano una valutazione del progetto esecutivo inferiore a 34 punti. A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI (MAX. 70 PUNTI)	
Tipologia esperienza	Punteggio
a. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzione Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc.) in ambito regionale, nazionale o internazionale	Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di punti 18
b. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzione Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc.) in ambito di scuole o reti di scuole	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di punti 8
c. Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento. Ecc.) per gli Ambiti tematici inerenti l'area per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni annualità, fino a un massimo di 12 punti
d. Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l'Ambito per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni annualità, fino a un massimo di 12 punti
e. Esperienze documentate di partecipazione a progetti di scuole o reti di scuole in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l'ambito tematico per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
f. Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti l'ambito tematico per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 8 punti
g. Possesso di Dottorato di ricerca , assegno di ricerca, corso di	Punti 1 per ogni corso,

Specializzazione annuale o master di 2° livello attinenti l'Ambito tematico per cui si propone la candidatura	fino a un massimo di 4 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	70

Per il progetto esecutivo, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

Tabella di Valutazione della Scheda di candidatura	
1. Argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata	Fino a 4 punti
2. Efficacia dell'articolazione metodologica	Fino a 8 punti
3. Efficacia degli strumenti operativi	Fino a 5 punti
4. Rilevanza degli esiti attestati	Fino a 5 punti
5. Coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate nelle Unità Formative (come da art. 1)	Fino a 8 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	30 punti

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE DEI REQUISITI E COSTITUZIONE DEGLI ELENCHI

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 1).

Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- 1. Copia di curriculum vitae in formato europeo con data e firma;**
- 2. Copia del documento di identità valido con data e firma;**
- 3. Scheda di candidatura di max 3500 caratteri contenente quanto previsto dall'articolo 2-All.2;**
- 4. Elenco datato e sottoscritto delle pubblicazioni cartacee e digitali. Nel caso di materiali accessibili in rete dovrà essere fornito l'indirizzo (URL). L'accessibilità dovrà essere garantita dal candidato per tutta la durata del procedimento.**

Si chiarisce che per le Unità Formative n. 1 e n. 2, come dettagliate all'art. 1 del presente Avviso, dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi.

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo (All. 2).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale (PDF), **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 10 aprile 2017**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o certificata (PEC) rmic8fy006@pec.istruzione.it.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa e moduli, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito 007 Roma, <http://icdavarna.gov.it>, ed inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito per la pubblicazione sul proprio sito web.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI

La Commissione giudicatrice sarà nominata con Decreto dal Dirigente Scolastico Prof. Roberto Tassani, una volta scaduto il termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da Dirigenti Scolastici dell'Ambito Roma 7. A seguito della valutazione svolta dalla Commissione di cui sopra, secondo le modalità del presente avviso, saranno elaborate distinte graduatorie che saranno pubblicate sul sito <http://icdavarna.gov.it>.

ART. 8 – VALIDITA' DEGLI ELENCHI

Gli elenchi avranno durata sino alla conclusione del seguente progetto formativo; inoltre, potranno essere utilizzati nell'ambito di tutte le iniziative di formazione previste da codesto avviso e per altri progetti formativi per i quali siano richieste analoghe competenze ed esperienze professionali.

I candidati che risulteranno inseriti nell'elenco degli idonei potranno essere incaricati dall'I.C. "Via D'Avarna" di Roma per la realizzazione delle attività descritte all'art.1 del presente avviso pubblico di selezione.

Per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, nonché per assicurare il miglior perseguimento dell'interesse dell'amministrazione ad ottenere un risultato di elevata efficacia formativa, all'interno dell'elenco dei candidati ritenuti idonei, i destinatari degli incarichi formativi saranno individuati prioritariamente in relazione alle aree tematiche ed ai moduli per i quali viene dichiarata e verificata dalla Commissione esaminatrice peculiare esperienza professionale.

Agli elenchi potranno accedere altre istituzioni scolastiche del Polo Formativo Ambito 7 per la formazione del personale scolastico.

ART. 9 – AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art.53 del D. Lsg: 165/01 e *ss.mm.ii.*

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica.

La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico.

Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art.11, L. n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le disposizioni relative al D. Lsg. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utilizzo degli stessi.

Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pena la risoluzione dell'incarico stesso.

ART. 10 - CONTROLLI

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art.71, Legge 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta

all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 163/06 e *ss.mm.ii.* il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Direttore SGA, dott. Maurizio Roberti.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dal Direttore SGA o suo sostituto per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo dell'elenco. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli. L'interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART.13 ACCESSO AGLI ATTI DELLA SELEZIONE E RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'accesso alla documentazione attinente alla selezione è differito sino alla conclusione dell'iter procedimentale curato dalla Commissione giudicatrice.

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione alla selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione dell'elenco definitivo.

ART.14 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica Polo per la formazione di Ambito, <http://icdavarina.gov.it>, e sui siti web delle Scuole dell'Ambito 007 Roma.

ART. 15 FORUM COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Tassani
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)